

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole –
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquee

ORDINANZA n° (vedi timbro in intestazione)

Oggetto: Rio di San Francesco della Vigna, cedimento parte di muratura esterna di fabbricato, temporanea chiusura di riva pubblica in Campo della Celestia per pubblica incolumità.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione inviata il 10/11/2023 dall'ufficio comunale Servizio Edilizia Venezia Centro Storico e Isole, per evidenziare i risultati di verifica condotta in precedenza nella zona in oggetto, un settore di muratura esterna prospettante il rio è risultato in evidente parziale cedimento, per mancanza di limitate parti del tamponamento in mattoni;
- Preso atto dell'esigenza documentata di tutela dell'incolumità pubblica, e anche dell'esigenza di evitare urti da approdi occasionali di barche, che potrebbero causare ulteriori danni alla muratura;
- Visti
- il Regolamento per la Circolazione Acqua del Comune di Venezia,
 - il Testo Unico in materia di traffico acqueo, ordinanza n° 274 del 22/04/2015
 - l'ordinanza n° 739/2007, di istituzione e destinazione d'uso degli approdi pubblici nel centro storico di Venezia;
- Visti l'art. 107 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e l'art. 17 dello Statuto Comunale in materia di funzioni della Dirigenza;

ORDINA

Che vengano istituite, con effetto immediato e fino al ripristino delle condizioni di sicurezza, per restauro muratura esterna dissestata del fabbricato di Castello 2737/E, le seguenti limitazioni d'uso di approdo pubblico:

- 1) È chiusa all'ormeggio di qualsiasi imbarcazione, sia a remi che a motore, la riva pubblica n° 067-03, in Rio di San Francesco della Vigna, uscita in rio di Campo della Celestia all'incrocio con Fondamenta del Cristo;
 - a) l'uso della riva è consentito alla motobarca della società Veritas, per il servizio giornaliero di carico dei rifiuti urbani, e alle unità in servizio per eventuali emergenze, solo impiegando il tratto di sponda libero affiancato ai gradini della riva;
 - b) è fatta eccezione anche per le unità di cantiere in attività per il restauro, secondo le istruzioni stabilite dai responsabili dei lavori, sosta comunque consentita in modo che sia possibile l'approdo delle imbarcazioni del punto precedente e sia mantenuta la viabilità del rio.
- 2) Fatto salvo quanto indicato dai Responsabili sicurezza del cantiere, ai sensi delle norme vigenti di regolazione dei "cantieri temporanei o mobili", la società incaricata dei lavori di ripristino muratura dovrà mettere in opera tutte le segnalazioni e i dispositivi di delimitazione dell'area di cantiere atti a limitare l'uso della riva,
 - a) l'occupazione in acqua dovrà essere dimensionata per non ostacolare lo scorrimento del traffico in rio di San Francesco della Vigna e le manovre di entrata-uscita dal rio di San Martin Arco;
 - b) l'occupazione su terra dovrà lasciare un varco transitabile di almeno mt. 2, nella parte più distante dall'edificio, per l'impiego della riva come sopra indicato.

Per l'annullamento della presente ordinanza è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'articolo 30 del Codice del Processo Amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, oppure e in alternativa tramite il

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno

Pagina 1 di 2

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole –
Energia e Impianti
Servizio Trasporti e Concessioni Acquei

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data, ai sensi dell'articolo 9 del decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

La presente ordinanza viene resa fatto salvo il necessario rilascio di tutti i provvedimenti autorizzativi previsti dalle vigenti norme e regolamenti.

La presente ordinanza non produrrà effetti fino all'emanazione dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte, dette autorizzazioni saranno rilasciate dagli organi competenti.

Gli organi preposti alla vigilanza in materia di circolazione acquea sono incaricati di assicurare l'osservanza della presente ordinanza.

I trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

Il Dirigente arch. Alberto CHINELLATO
(*) *atto firmato digitalmente*

(*) *Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D.Lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82.*

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio e del Procedimento: (barbara.carrera@comune.venezia.it)

Sede di Venezia: Isolato Cavalli, San Marco 4084 - pec: mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno